



alpenkonvention • convention alpine  
convenzione delle alpi • alpska konvencija

**Tagung der Alpenkonferenz**  
**Réunion de la Conférence alpine**  
**Sessione della Conferenza delle Alpi**  
**Zasedanje Alpske konference**

**XV**

19.03.2019

**TOP / POJ / ODG / TDR**

**A8**

**IT**

---

**OL: FR**

## **OTTAVA RELAZIONE SULLO STATO DELLE ALPI**

**A Relazione della Francia**

**B Proposta di decisione**

## **A Relazione della Francia**

### **1. Scelta del tema qualità dell'aria**

Nell'ambito della sua presidenza della Convenzione delle Alpi, la Francia propone ai propri partner di dedicare l'8<sup>a</sup> Relazione sullo stato delle Alpi alla qualità dell'aria nelle Alpi.

La qualità dell'aria fa parte dei settori esplicitamente citati dall'articolo 2 c della Convenzione delle Alpi e per i quali le Parti contraenti devono adottare misure adeguate.

Il tema è stato finora affrontato in modo insufficiente e trattato in particolare nella prima Relazione sullo stato delle Alpi (2006), dedicata ai trasporti e alla mobilità.

L'approccio proposto oggi va al di là dell'ambito settoriale per affrontare la questione in modo esauriente tenendo conto di tutte le fonti inquinanti, in modo da contribuire ad una politica pubblica integrata.

Le preoccupazioni riguardanti la qualità dell'aria hanno un oggetto principale: la salute degli abitanti. La purezza dell'aria viene deteriorata da numerose fonti inquinanti, sia di origine naturale, come le polveri o i pollini, sia – principalmente – di origine antropica, quale effetto delle attività economiche o domestiche. Anche alcuni impatti sulla fauna e sulla flora possono costituire motivo di preoccupazione, come l'arricchimento in nitrati delle acque piovane o il disturbo della fotosintesi dei vegetali.

Il territorio alpino è più fragile ed è particolarmente colpito. L'aria inquinata è frequentemente confinata nei fondovalle da uno strato di inversione termica, vero e proprio coperchio che in questo caso impedisce agli inquinanti di disperdersi.

L'obiettivo perseguito dal gruppo di lavoro è il seguente:

- (i) fare un bilancio obiettivo e preciso della qualità dell'aria nelle Alpi e capire i fenomeni complessi che la caratterizzano,
- (ii) fare un inventario delle normative internazionali, nazionali o locali esistenti,
- (iii) recensire le best practice locali specifiche alle Alpi,
- (iv) formulare raccomandazioni per le politiche pubbliche.

## 2. Istituzione di un gruppo di lavoro ad hoc

L'elaborazione della Relazione è prevista per una durata di 18 mesi, periodo sufficiente per procedere ad analisi precise ed aprire una fase di confronto e di dibattito approfondito tra i partner della Convenzione delle Alpi.

La prima riunione del gruppo di lavoro, che si terrà a Parigi il 4 e 5 giugno 2019, permetterà a tutti i partecipanti di incontrarsi e di esprimere le proprie aspettative sugli orientamenti da dare alla Relazione e sui temi da trattare. Verrà fatta una prima ricognizione degli esperti da coinvolgere e sarà discussa e poi adottata un'agenda previsionale del lavoro e delle sue fasi principali. Seguiranno vari incontri, in luoghi da definire, nonché numerosi scambi epistolari con lo scopo di elaborare la Relazione in modo congiunto e nella più ampia trasparenza.

Il tema della qualità dell'aria è complesso e comporta la conoscenza delle fonti di inquinamento che possono essere diffuse e situarsi a distanza più o meno significativa dal territorio oggetto dello studio. Le condizioni meteorologiche svolgono un ruolo chiave nell'evoluzione di questi inquinanti, nella loro dispersione o al contrario nel loro ristagno e trasformazione chimica.

Al di là dello studio dei fenomeni osservati e dello sviluppo delle conoscenze e della modellazione sulla qualità dell'aria e la salute, alcune ulteriori ricerche sui comportamenti, l'economia e il diritto ambientale verranno a coadiuvare le politiche pubbliche e a proporre strumenti di regolamentazione delle attività a beneficio dell'ambiente e della salute.

Il gruppo incaricato della redazione farà riferimento alla comunità scientifica degli Stati membri per recensire le osservazioni disponibili, stabilire fatti precisi, individuare le cause del peggioramento della qualità dell'aria e le patologie correlate e proporre infine strumenti di politica pubblica.

### *Raccomandazioni precise da dibattere con i decisori*

Un punto chiave della relazione sarà il dibattito con i decisori su misure e azioni che permettano di condurre una politica coordinata che preservi la salute umana, la dinamica degli ecosistemi ed uno sviluppo economico sostenibile dell'area alpina.

## **B Proposta di decisione**

La Conferenza delle Alpi

1. decide di dedicare l'8° Relazione sullo stato delle Alpi (RSA 8) al tema "La qualità dell'aria nelle Alpi";
2. accoglie con favore gli obiettivi generali presentati dalla Francia nella presente relazione;
3. istituisce un Gruppo di lavoro ad hoc per l'elaborazione del RSA 8 e ne affida la presidenza alla Francia;
4. chiede al Gruppo di lavoro ad hoc di elaborare l'8° Relazione sullo stato delle Alpi e di presentarla in tempo utile per la sua approvazione da parte della XVI Conferenza delle Alpi;
5. invita le Parti contraenti e gli Osservatori a nominare gli esperti e le esperte che parteciperanno al Gruppo di lavoro ad hoc per l'elaborazione della RSA 8.